



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) "INCLUSIONE" FSE 2014-2020

AVVISO PUBBLICO N. 3/2016

Unione di Comuni Città Territorio Val Vibrata

Con la Strategia Europa 2020, l'Unione Europea si è posta l'obiettivo di ridurre entro dieci anni di almeno 20 milioni il numero delle persone in condizione o a rischio povertà ed esclusione sociale.

L'Italia, con l'adozione dei Piani Nazionali di Riforma, contribuisce al raggiungimento di questo obiettivo prevedendo di ridurre, entro il 2020, di 2,2 milioni il numero delle persone povere. Il PON Inclusione assume, in questo senso, un ruolo cruciale in quanto supporta l'attuazione di una misura nazionale di contrasto alla povertà, introdotta con il SIA, poi sostituito, a partire dal 1° Gennaio 2018, dal Rel.

Il Rel, Reddito di Inclusione, costituisce un livello essenziale di assistenza, ed è una misura a carattere universale condizionata alla valutazione della condizione economica del richiedente, che si compone di due parti:

1. un sostegno economico (a valere sui Fondi Nazionali) erogato attraverso l'attribuzione della Carta Rel, una carta di pagamento elettronica utilizzabile per l'acquisto di beni di prima necessità e il prelievo di contante (entro il limite mensile di 240 euro);
2. un intervento di attivazione sociale e lavorativa, attraverso l'adesione dell'intero nucleo familiare a un progetto personalizzato di presa in carico predisposto insieme ai servizi sociali del Comune di residenza, in rete con i Centri per l'Impiego, le scuole, i servizi sanitari e i soggetti privati, in particolare gli enti no profit, attivi nel settore del contrasto alla povertà.

Il PON finanzia solo gli interventi di attivazione, attraverso il potenziamento dei servizi per la presa in carico, cui competono le funzioni di Segretariato Sociale e Servizio Sociale Professionale, al fine di rafforzare i percorsi di attivazione e la rete per l'accompagnamento delle famiglie e delle persone fragili, favorendo così il superamento della logica assistenzialistica degli interventi.

Le risorse del PON vengono assegnate ai beneficiari (Comuni e Ambiti territoriali) attraverso Avvisi non competitivi predisposti dall'Autorità di Gestione, sulla base delle proposte progettuali presentate da questi ultimi in merito al rafforzamento dei servizi dedicati al SIA/Rel.

L'Ambito Territoriale Distrettuale n. 21 "Val Vibrata", attraverso l'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata", Ente Capofila, ha presentato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali una proposta progettuale con le seguenti finalità:





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

- Potenziamento dei Servizi Sociali per l'attuazione della misura di contrasto alla povertà, attraverso l'adeguamento dell'organico delle Assistenti Sociali;
- Rafforzamento della Rete tra pubblico e privato;
- Composizione delle équipes multidisciplinari per la presa in carico dei nuclei familiari con bisogni complessi.

I risultati previsti sono inerenti al raggiungimento di una congrua presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della Carta Rel, relativamente alle capacità di porre in essere progettazioni individualizzate orientate a efficaci percorsi di inclusione attiva, sociale e lavorativa.

Per l'attuazione del progetto, all'Ambito Distrettuale sono state attribuite risorse pari a € 324.464,00.

CONVENZIONE N° AV3-2016-ABR_21



Unione di Comuni Città - Territorio Val Vibrata, Via T.Tasso snc - 64027 Sant'Omero (TE)
P.I.: 01438600676 – Tel/fax: 0861 851825 - Sito Internet: www.unionecomunivalvibrata.it
Mail: sociale@unionecomunivalvibrata.it PEC: unionecomunivalvibrata@pec.it